Satira e religione: un incontro all’Archiginnasio di Bologna

Mercoledì 13 marzo alle ore 15.30, nell’aula Stabat Mater dell’Archiginnasio di Bologna, si terrà un evento che unisce due mondi spesso considerati opposti: la satira e la religione. Grazie all’attivismo di Roberto Morgantini e alla generosa disponibilità di Matteo Zuppi, l’Arcivescovo e cardinale della città, i cittadini avranno l’opportunità di partecipare a un incontro che promette di essere non solo interessante ma anche stimolante e provocatorio.

L’incontro, moderato dal giornalista Alfredo Pasquali, vedrà la partecipazione di due illustri figure del mondo della satira: Vauro Senesi, storico vignettista del Manifesto, e Giorgio Franzaroli, anch’egli noto per le sue vignette. Questi talentuosi artisti porteranno sul palco il loro punto di vista unico e spregiudicato sul delicato rapporto tra satira e religione, affrontando temi controversi con intelligenza e ironia.

Ma l’evento non si limiterà solo al confronto verbale. Grazie alla generosità di numerose vignettiste e vignettisti, tra cui nomi illustri come Altan, Massimo Giacon, Maicol & Mirco, Marilena Nardi, Mario Natangelo, Daniele Panebarco e Fabio Sironi, sarà possibile ammirare alcune opere originali che verranno messe all’asta. Il ricavato dell’asta andrà a sostegno delle Cucine popolari.

“In dialogo con Le metamorfosi”: il festival I Fiori Blu nelle biblioteche cittadine

Il festival I Fiori Blu ritorna per la sua settima edizione, con un’innovativa struttura che si basa su un percorso di formazione pluridisciplinare. Questo progetto, avviato nel 2012 con la prima edizione, coinvolge una vasta gamma di partecipanti, tra cui performer con disabilità, persone che accedono a misure alternative alla detenzione o alla pena, operatori dell’ambito educativo e sociale, studenti, artisti e musicisti.

L’obiettivo del festival è creare uno spazio condiviso in cui attivare connessioni tra la comunità artistica di I Fiori Blu e la città stessa. Il festival si terrà a Bologna e prevede **una serie di incontri presso le biblioteche cittadine, nell’ambito del Patto per la Lettura di Bologna**. Questi incontri, che si svolgeranno **dal 27 settembre al 15 novembre**, vedranno la partecipazione di giornalisti, artisti, docenti, filosofi, performer, letterati e lettori, che offriranno ai partecipanti del percorso e a tutte le persone interessate, approfondimenti e diverse prospettive per intraprendere un’esperienza immersiva nel poema epico di Ovidio, “Le Metamorfosi”. Quest’opera sarà la fonte ispiratrice delle nuove produzioni artistiche presentate durante il festival.

Ecco la programmazione degli incontri:

27 settembre – Biblioteca Borgo Panigale
Via Legnano, 2 – 40132 Bologna | Quartiere Borgo Panigale

- Introduzione a Le Metamorfosi – Gennaro Iorio

(professore di filosofia)
- Cristiana Natali (antropologa, Università di Bologna – Dipartimento Storia Culture Civiltà)
- Elena Malaguti (professoressa ordinaria in Didattica e Pedagogia Speciale, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin", Università degli Studi di Bologna)
- Modera: Martina Palmieri (regista e formatrice – Gruppo Elettrogeno)
- Lettura tratta da Le Metamorfosi – Irene Balbo

11 ottobre – Biblioteca Casa di Khaoula
Via di Corticella, 104 – 40129 Bologna | Quartiere Navile

- Introduzione a Le Metamorfosi – Gennaro Iorio (professore di filosofia)
- Marino Neri (illustratore e fumettista)
- Percy Bertolini (autore fumettista)
- Modera: Laura Pasotti (giornalista)
- Lettura tratta da Le Metamorfosi – Irene Balbo

25 ottobre – Biblioteca Luigi Spina-Casa Gialla
Via Tommaso Casini, 5 – 40127 Bologna | Quartiere San Donato/San Vitale

- Introduzione a Le Metamorfosi – Gennaro Iorio (professore di filosofia)
- Babs Mazzotti (attivista transfemminista queer, laboratorio smaschieramenti, insegnante di filosofia e storia, specializzato in studi di genere)
- June Scialpi (autrice)
- Modera: Antonia Caruso (autrice)
- Lettura tratta da Le Metamorfosi – Pasquale di Flaviano

8 novembre – Biblioteca Natalia Ginzburg

Via Genova, 10 – 40139 Bologna | Quartiere Savena

- Introduzione a Le Metamorfosi – Gennaro Iorio (professore di filosofia)
- Micaela Lipparini (docente Università Primo Levi – Bologna)
- Giuseppe Palumbo (autore di fumetti)
- Gaia Giovagnoli (scrittrice)
- Antonio Amato (già Responsabile Area Misure e Sanzioni di Comunità – UIEPE Bologna, collaboratore Gruppo Elettrogeno)
- Modera: Laura Pasotti (giornalista)
- Lettura tratta da Le Metamorfosi – Fabio Martinie Lucio Coluccia

15 novembre – Biblioteca Oriano Tassinari Clò
Via di Casaglia, 7 – 40135 Bologna | Quartiere Saragozza

- Introduzione a Le Metamorfosi – Gennaro Iorio (professore di filosofia)
- Fabio Fornasari (architetto museologo, esperto di accessibilità e welfare culturale)
- Giuseppe Comuniello (danzatore non vedente)
- Gaia Germanà (ricercatrice del movimento e formatrice)
- Modera: Gennaro Iorio
- Lettura tratta da Le Metamorfosi – Francesca Buttitta

Bolle d’Arte: la rassegna

estiva che trasforma gli spazi grazie alla cultura e alle arti performative

Parte il 14 luglio e andrà avanti fino al 26 settembre "**Bolle d'Arte**", la rassegna estiva gratuita in Piazza dei Colori, un ricco cartellone di eventi culturali e conviviali per tutte le età, con ospiti e interventi di respiro nazionale e internazionale.

Il progetto, promosso dal lavoro pluriennale delle associazioni del territorio, come Compagnia LegÀmi, Circo Sotto Sopra, Zero51 Bonlieue, Combo, Dadamà, Teatrino a Due Pollici e Teatro Ebasko, mira alla valorizzazione culturale della zona Croce del Biacco, per trasformare gli spazi cittadini in luoghi sempre più inclusivi.

Dal 14 luglio al 26 settembre in programma attività gratuite per bambini, famiglie, ragazzi e adulti, tre Festival multidisciplinari di teatro e arte cinematografica e una piazza tutta da vivere e riscoprire.

In particolare, **ogni venerdì e sabato dalle 18.00: "Food&Friends"** a cura di Dadamà, con aperitivo, mercatini, contest di street art, musica. A partire dal 14 luglio.

Ogni venerdì alle 17.30: incontri "**C'era una volta il gioco**", spazio pomeridiano per bambini per giocare come una volta in Piazza, con laboratori di arti circensi a cura di Circo Sotto Sopra.

14-16 luglio: "Scene di Periferia", workshop di cinema a cura di Bonlieue FilmLab e la scuola di cinema Rosencrantz & Guildenstern, dove i partecipanti avranno la possibilità di conoscere i luoghi della periferia attraverso il linguaggibo

del cinema e la costruzione e composizione di racconti per inquadrature.

18-19 luglio: "Bollicine", festival per i più piccoli a cura di Circo Sotto Sopra e Compagnia LegÀmi, con spettacoli di piccolo circo e teatro, laboratori di arti circensi e merende tutti insieme.

Programma completo su https://bolledarte.wordpress.com

"Zero non significa niente": torna Resilienze Festival

Dall'8 all'11 giugno alle Serre dei Giardini Margherita si terrà la settima edizione di ***Resilienze Festival*** ideato da **Kilowatt**. Il tema di quest'anno è "**Zero non significa niente**" e vuole problematizzare il tema della **neutralità climatica,** esplorando le molteplici dimensioni dello zero attraverso incontri, dibattiti, installazioni artistiche, presentazioni di libri, workshop, proiezioni, concerti.

Il festival è un'occasione per riflettere sulle **grandi trasformazioni planetarie** mostrando le interazioni, i legami e le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell'arte** per esplorare punti di vista alternativi. L'obiettivo del festival è quello di appassionare i cittadini ai temi ambientali attraverso narrazioni ed esperienze creative e artistiche.

Programma completo su www.resilienzefestival.it

Torna “Le Serre d’Estate”, la rassegna culturale di Kilowatt

A partire da **giovedì 11 maggio** torna ***Le Serre d’Estate***, la rassegna culturale di **Kilowatt** che quest’anno festeggia il suo decimo anniversario. Fino a settembre le **Serre dei Giardini Margherita** ospiteranno un calendario di **eventi gratuiti e aperti alla città**, tra cinema, musica, arte di strada, letteratura, festival e incontri.

Come ogni anno la caratteristica della rassegna sarà la multidisciplinarità e la diversità delle forme artistiche. Non mancheranno ospiti importanti e incontri dedicati ai più piccoli.

Per il programma completo >>
Per informazioni >>

Formazione Welfare Culturale sull’arte terapia

Torna con il secondo appuntamento la formazione proposta dalla Scuola popolare di Quartiere San Donato-San Vitale ***La dimensione culturale del welfare di comunità. Come intervenire sul disagio giovanile***, organizzato dalla Scuola Achille Ardigò del Comune di Bologna, in collaborazione con l’Università di Bologna – Dipartimento delle Arti e il Quartiere San Donato-San Vitale.

L’incontro intitolato ***Mindscape di Quartiere. Narrazione di laboratori di Arte Terapia*** si terrà giovedì **27 aprile dalle 16.30 alle 18.30** alla **Casa di Quartiere Graf** in piazza Spadolini 3. Si parlerà del laboratorio nato all’interno dei

Municipi sociali di Bologna in cui si sono realizzate forme mutualistiche collettive nate durante la pandemia per rispondere a bisogni primari delle famiglie residenti nei quartieri. Il progetto prevede il coinvolgimento delle seconde generazioni di immigrati che abitano nel quartiere Porto e si inserisce nel nel processo di inclusione e co-partecipazione promosso all'interno del municipio sociale TPO.

In particolare il laboratorio si pone come obiettivo quello di esplorare e condividere, attraverso tecniche e metodi dell'arte terapia, oggetti, ambienti e paesaggi che fanno parte della realtà quotidiana di quartiere degli adolescenti. L'incontro sarà introdotto da **Roberta Paltrinieri**, con l'intervento della dott.ssa **Diletta Rusolo** (psicologa e arteterapeuta) e la moderazione di Giulia Allegrini (Università di Bologna).

Per informazioni >>
Per iscrizioni >>

"Fuori dal binario": torna Resilienze Festival

Dal 26 al 29 maggio alle Serre dei Giardini in via Castiglione 134 si terrà la sesta edizione di ***Resilienze Festival*** ideato da **Kilowatt**. Il tema di quest'anno è *Fuori dal binario*: un invito a non accettare alcuna forma di riduzionismo, a evitare le opposizioni binarie che semplificano la lettura del mondo.

Il festival è un'occasione per riflettere sulle **grandi trasformazioni planetarie** mostrando le interazioni, i legami e le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell'arte** per esplorare punti di

vista alternativi. L'obiettivo del festival è quello di appassionare i cittadini ai temi ambientali attraverso narrazioni ed esperienze creative e artistiche.

Quest'edizione ospiterà l'artista **Robertina Šebjanič** e, per il terzo anno consecutivo, prenderà vita all'interno degli spazi delle Serre un **progetto di realtà virtuale site specific,** grazie alla collaborazione con Gruppo Hera, che ospiterà l'opera di **Anna Pompermaier** e **Cenk Güzeliş**, realizzata durante una residenza artistica pre-festival.

Quattro giornate con tanti eventi, proiezioni, dibattiti, concerti e performance da non perdere.

Per consultare il programma >>

In partenza il progetto "Io sono Eva"

Hayat onlus e CEFA lanciano un nuovo progetto, intitolato ***Io sono Eva***, che prevede **6 laboratori rivolti a giovani donne (18-35 anni) con origini migranti** che vogliano mettersi in gioco e condividere, discutere, ideare una o più proposte per Bologna attraverso formazioni con attiviste/i intersezionali.

Il progetto vuole creare un dialogo tra le donne e la comunità nel suo insieme, ascoltando le esigenze e dando voce alle idee e al potenziale creativo di tutte e tutti. Alla fine del percorso verrà infatti **prodotto un fumetto, grazie all'aiuto di Giuseppe Palumbo, disegnatore di Diabolik.**

Il primo incontro si svolgerà venerdì 13 maggio. Per iscriversi >>

Per maggiori informazioni: info@hayatonlus.org >>

“Solo in campo la vita sparisce”, lo spettacolo teatrale presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D’Amato – sezione penale

Fino a domenica 8 maggio è possibile prenotare il proprio posto per lo spettacolo teatrale ***Solo in campo la vita sparisce*** in scena giovedì 9 giugno alle ore 15 presso Casa Circondariale di Bologna Rocco D’Amato in via del Gomito 2.

Lo spettacolo, realizzato da Teatro dell’Argine nell’ambito del progetto Per Aspera ad Astra, vedrà in scena **i partecipanti al corso di formazione nei mestieri del teatro presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D’Amato – sezione penale**: Gracijano Ahmetovic, Luigi Capretto, Roberto Di Felice, Giovanni Gugliotta, Pietro Piazza, Vincenzo Fabrizio Pomes, Eolo Pompa, Tommaso Russo, Carmelo Sanfilippo, Graziano Suppini, Alessandro Sarasini, Salvatore Verrigno, Athos Vitali insieme a Clio Abbate, Francesco Izzo Vegliante, Bianca Marzolo.

La drammaturgia è di Mattia De Luca, la regia di Giacomo Armaroli, Mattia De Luca, Paolo Fronticelli, la scenografia di Nicola Bruschi, la tecnica audio e luci di Eva Bruno, Erio Lugli. Il corso è a cura di Giacomo Armaroli, Eva Bruno,

Nicola Bruschi, Mattia De Luca, Paolo Fronticelli con la partecipazione di Clio Abbate e Bianca Marzolo.

Lo spettacolo prende le mosse da una frase Diego Armando Maradona che diceva "il calcio fa sparire la vita". Per 90 minuti (più recupero), la vita è delimitata da un rettangolo di gioco in cui correre da una porta all'altra con un pallone ai piedi. I suoi problemi, le sue difficoltà, la routine, il bello e il cattivo tempo stanno da un'altra parte, in un altro spazio e in un altro tempo. Certo, il campo prima o poi finisce, così come il tempo regolamentare scade, ma ogni domenica si ricomincia…

Per prenotarsi è necessario inviare entro domenica 8 maggio un'e-mail all'indirizzo **martina.antonelli@teatrodellargine.org**, indicando i seguenti dati:
– nome e cognome;
– numero di telefono;
– indirizzo e-mail;
– scansione leggibile di un documento di identità fronte/retro (carta d'identità o passaporto) in corso di validità.

Per ulteriori informazioni: 0516271604 oppure 0516270150 – info@teatrodellargine.org.

"La Resistenza" non si ferma: il Centro sociale di Ferrara riapre con tante iniziative

organizzate da un gruppo di giovani

Dalla via della Resistenza a Ferrara in cui si trova, prende il nome il circolo ANCeSCAO e ***Centro sociale "La Resistenza***", un luogo di incontro e di produzione di cultura, di socialità e solidarietà. **Milvia Migliari**, Presidente del Coordinamento Provinciale ANCeSCAO di Ferrara, ricorda che per anni questo Centro è stato un punto di riferimento per gli anziani e le anziane che lo hanno frequentato e gestito.

Nel 2011 è subentrato un gruppo di persone più giovani, sui 40-50 anni. Nel corso degli anni si sono succeduti vari gruppi di gestione, la cui età è scesa gradualmente. D'altronde, spiega Migliari, "il Centro si trova in prossimità del quartiere universitario e per questo motivo è molto frequentato da giovani studenti e studentesse".

Oggi il gruppo attivo nell'organizzazione de La Resistenza è costituito da circa una trentina di persone, che hanno in media 25 anni. **Francesco Ganzaroli**, Presidente del Centro, sottolinea la collegialità e l'autogestione, chiarendo che "tutto il lavoro è collettivo e ciascuno ha la stessa importanza".

Proprio per questo "il principio guida de La Resistenza è sempre stata l'**intergenerazionalità**" continua Ganzaroli, "principio che ora vogliamo rilanciare, perché purtroppo dopo il Covid gli anziani e le anziane sono sempre meno. L'obbiettivo è invece quello di creare un luogo in cui trovare socialità e condivisione dai primissimi anni di vita fino alla maturità". Milvia Migliari concorda e aggiunge che "anche come volontari la partecipazione è sempre più scarsa tra gli anziani, però vedere l'energia dei giovani ci dà tantissima fiducia e noi stiamo cercando di aiutarli in ogni modo".

Durante i primi mesi della pandemia, come tutti i luoghi di aggregazione, anche La Resistenza ha dovuto far fronte a diverse difficoltà, tra **chiusure e limitazioni**. Ganzaroli spiega come sia "venuto a mancare il substrato su cui basare una programmazione delle iniziative, non si riusciva a intravedere la possibilità di poter fare qualcosa. Senza contare l'aspetto economico che è sempre stato molto sentito dal Centro e per cui in questo periodo sono stati fatti degli sforzi enormi".

"Negli ultimi due anni La Resistenza è stata sostanzialmente chiusa, ma abbiamo comunque potuto realizzare un'iniziativa che è andata molto bene e che diventerà il nucleo centrale su cui basarci in futuro. Abbiamo creato un **Banco di Mutuo Soccorso**, che si occupa di raccogliere e distribuire beni alimentari per sopperire alle difficoltà economiche e sociali legate al Covid".

Un progetto nato per consolidare il ruolo de La Resistenza all'interno della comunità, "a contatto con il sociale, non assistenzialista ma volto a **creare delle connessioni tra la cittadinanza**, soprattutto in un periodo di isolamento come quello che abbiamo vissuto e che stiamo ancora attraversando" spiega Ganzaroli. Ora il Banco di Mutuo Soccorso diventerà un centro di raccolta e distribuzione fisico di beni alimentari per continuare l'attività avviata durante la pandemia. Sarà inoltre attivo un punto analogo, "uno showroom della gratuità", ma destinato alla raccolta di abiti.

Nonostante le difficoltà, "anche a livello burocratico" ricorda Migliari, La Resistenza non si ferma e il gruppo sta riorganizzando tante diverse attività insieme a tutte le realtà che hanno sempre orbitato attorno al Centro. Le idee e la voglia di fare non mancano. Ganzaroli racconta i diversi progetti: "abbiamo in programma attività di vario tipo, che siano ludiche, come aperitivi e concerti di autofinanziamento, o attività culturali e di aggregazione".

“Insieme a **LINK – Studenti Indipendenti Ferrara** abbiamo aperto un’aula studio autogestita. Con altre associazioni studentesche come **OUT+**, attiva per i diritti della comunità LGBTQIA+, abbiamo organizzato un laboratorio cinematografico indipendente con una forte connotazione di approfondimento”. E ancora laboratori di serigrafia, di teatro, un gruppo di danza e una biblioteca.

Tra i progetti futuri ci saranno anche tanti corsi, “che hanno funzionato in passato e che vorremmo riproporre, come i corsi di yoga, di lingue, workshop e altre attività che garantiscano un rapporto diretto con la cittadinanza” dice Ganzaroli.

La Resistenza sta organizzando la riapertura proprio in questi giorni e, spiega Ganzaroli “stiamo già riscontrando un grande bisogno e una grande voglia da parte delle persone di trovare uno **spazio di confronto e di partecipazione**. Creare questo spazio equivale per noi a rivendicare un forte **ruolo politico** all’interno del quartiere e della cittadinanza”.

Presentazione del libro “Al cuore della migrazione”

Mercoledì **6 aprile** alle **17.30** presso il **Centro Amilcar Cabral** in via San Mamolo 24 si terrà la presentazione del libro ***Al cuore della migrazione*** (Astarte, 2021) a cura di **Marta Ingrosso, Carolina Paolicchi** e **Barbara Sommovigo**.

Al cuore della migrazione è **un’opera collettiva**, costruita grazie ai contributi di più di **sessanta scrittori, poeti e artisti** provenienti da tutto il mondo, che hanno prestato le loro voci per raccontare la drammaticità della situazione migratoria e per portare attenzione su un tema così delicato e

urgente.

L'opera, pubblicata per la prima volta in Francia nel 2018, contiene testi di prosa, poesia e immagini per la maggior parte inediti. I proventi delle vendite verranno donati all'organizzazione umanitaria europea **SOS Méditerranée**, a sostegno delle attività di salvataggio in mare.

Parteciperanno all'incontro **Caterina Paolicchi,** curatrice e editrice, e **Gassid Mohammed**, docente di Cultura e Letteratura araba all'Università di Bologna e scrittore. Le letture sono di **Barbara Baldini** e **Marina Perrini**.

L'evento si svolge nell'ambito del Patto per la Lettura e in collaborazione con SOS Méditerranée, Astarte Edizioni.

Al termine dell'incontro verrà presentato un progetto su tutela volontaria, accoglienza in famiglia, affido familiare dei minori stranieri non accompagnati, a cura dell'équipe di vicinanza solidale ASP città di Bologna e Coop CIDAS.

Per ulteriori informazioni: amicabr@comune.bologna.it.

In scena "Bagagli", uno spettacolo teatrale sul disagio psichico

Sabato 9 aprile alle 20.30 andrà in scena all'**Arena Orfeonica Di Broccaindosso** in via Broccaindosso 50 lo spettacolo teatrale ***Bagagli***, scritto e diretto da Gianni Cascone.

L'attore Marcello Prayer dà vita a diverse storie e personaggi: un uomo che si immedesima nella demenza senile

della madre; un uomo che si sente come morto sin dalla sua infanzia di abbandono; un artista border-line misantropo, insofferente della famiglia e della società; un disadattato che non riesce a trovare casa fuori e dentro di sé.

Ciò che li accomuna è l'essere esclusi, l'avere una percezione frantumata di un mondo spietato per loro incomprensibile e, soprattutto, il desiderio irrealizzabile di avere una casa propria, un 'porto-quiete'.

Bagagli è il prodotto da un lungo sodalizio artistico nato con le opere-scenografia di Vittorio Marangoni: percorrendole internamente Gianni Cascone ha dato loro parola, Andrea Orsi musica e Marcello Prayer corpo e voce.

Lo spettacolo è parte dell'iniziativa ***Vittorio Marangoni. Attrattiva. Folle. Di classica bellezza***, mostra-evento con vendita di beneficenza delle opere dell'artista bolognese. Per maggiori informazioni >>

Il ricavato della vendita delle opere e dei biglietti dello spettacolo sarà devoluto per sostenere progetti e attività delle associazioni partner dell'iniziativa.

Per prenotazioni >>
Per informazioni >>

"R-Accogliere scoperte", laboratori creativi per famiglie con bambini

Il Polo Integrato Poliambulatorio Pilastro e la Casa di Quartiere per il benessere di Comunità, in collaborazione con

il progetto PON Musei, propongono dei **laboratori creativi** rivolti a famiglie con bambini e bambine **dai 4 ai 6 anni**.

R-Accogliere scoperte prevede tre laboratori artistici-creativi sul tema della scoperta, a partire dalla lettura di libri illustrati e da alcuni oggetti dei Musei Civici di Bologna. A seguito dei tre incontri si organizzerà una visita presso i Musei di riferimento. Gli incontri si terranno il **venerdì dalle 17 alle 18** (**1**, **8** e **22 aprile**) presso la **Casa di Quartiere Pilastro** in via Dino Campana 4. È possibile iscriversi fino a lunedì **28 marzo**.

Per informazioni e iscrizioni contattare **valentina.giuliani77@gmail.com** o **f.pasquini@gruppoceis.org**.
Oppure chiamare il numero **3423389337**.

Inaugurazione dell'installazione "R.E.D. (Reframing the European Dream) Carpet"

Giovedì **24 marzo** alle **17** si terrà a **Palazzo d'Accursio** l'inaugurazione dell'installazione ***R.E.D. (Reframing the European Dream) Carpet***, nata dalla collaborazione fra i team di ricerca di due Dipartimenti dell'Università di Bologna (Sociologia e Diritto dell'Economia; Psicologia) e gli artisti **Sara Pour** e **Pietro Floridia** di Cantieri Meticci.

Un tappeto rosso – oggetto di benvenuto steso in segno di

accoglienza – è trasformato in un dispositivo interattivo (fisico e virtuale), attraverso cui lo spettatore, con il proprio smartphone, è invitato ad aprire nuove finestre sull'Europa e sulle persone che la abitano.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un incontro di presentazione con **Elena di Gioia** (Delegata del Sindaco alla Cultura di Bologna e Città Metropolitana), **Pierluigi Musarò** (Università di Bologna), **Valentina Cappi** (Università di Bologna), **Sara Pour** e **Pietro Floridia**.

L'installazione sarà visitabile a Palazzo d'Accursio **fino al 7 aprile** e proseguirà poi il suo viaggio nella città.

Per ulteriori informazioni >>

Spettacolo teatrale "Cronache dalla frontiera"

Sabato **19 marzo** alle **20.30** al **Teatro Biagi D'Antona** in via Giorgio La Pira 54 a Castel Maggiore andrà in scena lo spettacolo teatrale ***Cronache dalla frontiera*** di Pietro Floridia e Sara Pour.

The Game: così chiama l'azzardo a cui sceglie di "giocare" chi tenta di attraversare le frontiere per raggiungere l'Occidente. Intessendo quanto visto lungo i confini fra Bosnia e Polonia con i racconti raccolti da testimoni e operatori, la voce di **Pietro Floridia** condivide queste storie scegliendo come cornice un dispositivo ludico, accompagnato dai video disegni live di **Sara Pour**: uno strano gioco dell'oca in cui è solo la casualità di un tiro di dadi a determinare ciò che viene raccontato.

Lo spettacolo è inserito in **Diversity Festival**, a cura dell’Associazione Status Equo Aps e in collaborazione con il Comune di Castel Maggiore e l’Unione Reno Galliera.

L’ingresso è libero con prenotazione: **info@statusequo.com** oppure 3404238345 / 3338258615.